



VALUTAZIONE POSITIVA DELLA COMMISSIONE EAEVE

La Facoltà di Parma è pronta per l'Europa

Gli studenti al centro del processo di qualità. Determinante anche il ruolo dei liberi professionisti nel tirocinio formativo. La Facoltà di Parma ha rispettato l'impegno chiesto dal Miur di conseguire la certificazione Eaeve entro il 2013.

di Stefano Zanichelli
*Docente di Clinica Chirurgica, Parma
 Presidente Ordine dei Med Vet Parma*

La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma ha ottenuto la certificazione di qualità da parte del-

l'organismo europeo sovranazionale Eaeve (European Association of Establishments for Veterinary Education), dopo una visita durata cinque giorni, da lunedì 17 a venerdì 21 gennaio.

La Commissione di esperti era formata da **Gert Niebauer** (Coordinatore - Università di Parigi), **Maria Conceição Peleteiro**

(Presidente - Università di Lisbona), **Fernando Forcada** (Università di Saragozza), **Iva Steinhäuserova** (Università di Brno), **Riitta-Mari Tulamo** (Università di Helsinki) e dagli "ufficiali di collegamento" **Eugenio Scanziani** (Università di Milano) e **Ana Maria Bravo del Moral** (Università di Santiago di Compostela). Al termine della verifica, gli esperti hanno espresso l'intenzione di visitare nuovamente, entro un paio di anni, alcuni elementi di secondaria importanza, attualmente non approvabili in quanto nati di recente.

Nel corso della visita, la Commissione di esperti europei ha verificato in modo oggettivo le strutture della Facoltà, comprese quelle dell'Ospedale Veterinario, e tutte le attività didattiche e cliniche, attraverso una serie di incontri con docenti, personale tecnico amministrativo, dottorandi, assegnisti, borsisti, studenti ed il mondo professionale. Gli studenti, in particolare, hanno espresso unanimemente grande soddisfazione ed hanno auspicato che la Facoltà continui ad esprimere questi alti standard di qualità.

Questo riconoscimento permette al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria e a tutta la Facoltà di Medicina Veterinaria di ottenere una certificazione a livello europeo sulla qualità non solo delle strutture, ma anche e soprattutto del percorso didattico offerto agli studenti, che sono e saranno sempre più al centro dei processi della Facoltà. Un ruolo determinante l'hanno avuto i liberi professionisti che dall'anno scorso si sono adoperati per il tirocinio formativo agli



studenti fuori dalla Facoltà. Questo concetto di “Facoltà allargata”, nato da un’intesa fra l’Accademia e gli ordini professionali in particolare di Parma e Reggio Emilia, è stato molto apprezzato dalla Commissione che ha potuto verificare, attraverso la voce degli studenti, come questa sinergia sia vincente.

I liberi professionisti che hanno aderito a questo progetto di collaborazione, sono stati tutti regolarmente inquadrati come professori a contratto e svolgono la loro attività didattica al di fuori della Facoltà, nei luoghi dove abitualmente praticano la loro professione.

Nel momento in cui è nata questa idea con il Preside, **Attilio Corradi**, abbiamo riunito diversi Colleghi della professione che si occupano in modo particolare di grandi animali e una volta illu-

strato, il progetto è stato accolto immediatamente con entusiasmo e tutti hanno manifestato la volontà di dare una mano alla “loro Facoltà”. Per me che ho un doppio ruolo docente e presidente è una grande vittoria aver riavvicinato i colleghi alla Facoltà e resi parte integrante di un percorso formativo che va oltre la preparazione accademica. Per questo ringrazio tutti coloro che hanno creduto ma soprattutto realizzato questo progetto.

ORGOGLIOSO DI RAPPRESENTARE LA FACOLTÀ

«Sono particolarmente orgoglioso di rappresentare la Facoltà in tutte le sue componenti vitali in un momento così importante e decisivo della sua storia -

dichiara il professor Corradi -. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato in questi mesi per questo obiettivo, e in particolare ringrazio gli studenti, per aver dato quegli stimoli e quelle motivazioni che sono state indispensabili per infondere in tutti determinazione e volontà di successo. Siamo infatti consapevoli che abbiamo nei loro confronti la responsabilità di metterli in grado di essere formati e competitivi nella loro professione.

Ringrazio inoltre - conclude il Preside - l’Ordine dei Medici Veterinari delle Province di Parma e Reggio Emilia, le Aziende USL di Parma, Reggio Emilia e Modena e l’Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell’Emilia Romagna per la collaborazione che ci hanno dato nel raggiungimento di questo importante obiettivo». ●